



## **PROVINCIA DI BRINDISI**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 759

del 28-11-2022

**SERVIZIO:**

**UFFICIO: SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI - PRDAG - 225 - 2022**

**OGGETTO:** Procedimenti della Direzione dell'Area 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1) del Decreto L.vo n. 33/2013, come modificato dal successivo D. L.vo n. 97/2016. ANALISI E MAPPATURA- AGGIORNAMENTO ANNO 2022

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, sulla presente determinazione, è stato acquisito il seguente parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa:

li, 28-11-2022

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**PRETE FERNANDA**

**Il presente atto non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutivo**

li 28-11-2022

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**PRETE FERNANDA**

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

**OGGETTO:** *“Procedimenti” della Direzione dell’Area 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE - ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 35, comma 1) del Decreto L.vo n. 33/2013, come modificato dal successivo D. L.vo n. 97/2016.* ANALISI E MAPPATURA- AGGIORNAMENTO ANNO 2022

## **LA DIRIGENTE DELL’AREA 1**

**Visti** l’art. 107 del D. L. vo n. 267/00 e ss.mm.ii., il D. L. vo n. 165/01 e ss.sm.ii., la legge, n. 56/2014, l’art. 15 del Decreto Legge, n. 78/2015 convertito in Legge n. 125/2015, l’art. 61 dello Statuto Provinciale ed il vigente Regolamento per Uffici e Servizi;

**Vista**, altresì, la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. afferente le procedure correlate al giusto e trasparente procedimento amministrativo;

### **PREMESSO CHE:**

Nell'ambito delle politiche contro la corruzione, la trasparenza delle pubbliche amministrazioni come previsto dal Legislatore, negli ultimi anni, ha assunto un ruolo fondamentale, il *“Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che ha riordinato e integrato le disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei soggetti pubblici e potenziati anche gli strumenti di accesso dei cittadini alle informazioni e ai dati detenuti dagli uffici pubblici con l'introduzione dell'accesso civico ai documenti per i quali esiste un obbligo di pubblicazione da parte delle p.a. e l'accesso libero.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. L.vo, n. 97/2016, ha ad oggetto, il: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni”*, in particolare l’art. 35, concerne gli obblighi di pubblicazione relativi ai *procedimenti amministrativi*, essenziale per la mappatura del rischio corruttivo, ma anche per la semplificazione e la razionalizzazione delle attività amministrative;

Il successivo Decreto Legislativo, n. 97 del 25 maggio 2016, ha revisionato e semplificato le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza ed è un correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

La trasparenza amministrativa è diventata un importante principio che indirizza lo svolgimento dell’attività e l’organizzazione della pubblica amministrazione, la quale si è trovata a dover rafforzare l’accessibilità e la conoscibilità delle modalità attraverso le quali viene esercitata l’attività di interesse pubblico e al fine di sviluppare un controllo democratico da parte dei cittadini ovvero per prevenire fenomeni di corruzione.

La trasparenza amministrativa può essere definita, in via generale, come un principio attraverso il quale deve esplicarsi l’attività e l’organizzazione di una pubblica amministrazione, finalizzato alla possibilità che tutti i cittadini, attraverso gli strumenti che a questo principio si ispirano, di avere accesso diretto e conoscenza del patrimonio informativo e documentale della pubblica amministrazione, quest’ultima intesa come la totalità dei soggetti che svolgono una funzione pubblica, e, di conseguenza, poter incidere direttamente sulle dinamiche della comunità politica, incontrando solo limiti prestabiliti, legati ad altrettanto importanti valori costituzionali, come la tutela della privacy o la sicurezza nazionale.

La trasparenza ovvero una maggiore conoscibilità da parte dei cittadini dell’organizzazione e delle attività delle pubbliche amministrazioni, viene pertanto considerata un mezzo per contrastare la corruzione della pubblica amministrazione, ha lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere

la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In tema di attività ed organizzazione amministrativa è stato emanato, di recente, il Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, il quale all'art. 6 disciplina il, *“Piano integrato di attività e organizzazione”* delle Pubbliche Amministrazioni.

Il comma 1) del predetto articolo stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 dicembre 2021 adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) e della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#).*

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente entro il 31 dicembre e deve contenere, tra l'altro, ai sensi di quanto previsto dalla lettera d), del medesimo articolo, *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;*

Le disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. L.vo, n. 97/2016, disciplinano la libertà di accesso di chiunque ai dati ed ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

L'art. 35 del Decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal D. L. vo, n. 97/2016, al comma 1), prevede l'obbligo della pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni dei dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza con l'indicazione, per ciascuna tipologia di procedimento, delle seguenti informazioni:

- a) *una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;*
- b) *l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;*
- c) *l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;*
- d) *per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con l'indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;*
- e) *le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;*
- f) *il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;*
- g) *i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;*
- h) *gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;*

- i) *il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;*
- l) *le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36;*
- m) *il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.*

Con ultimo Decreto Presidenziale, n. 139 del 03.11.2022, è stata disposta l'attribuzione, tra l'altro, alla scrivente, dell'incarico relativo alla Direzione AREA 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE;

Con Decreto Presidenziale n. 7 del 25 febbraio 2020 è stata approvata la nuova Macrostruttura della Provincia di Brindisi;

Con successivo Decreto Presidenziale, n. 8 del 28.02.2020, è stato disposto, in conseguenza dell'adottato Decreto Presidenziale n. 7/2020 di definizione della nuova macrostruttura dell'Ente ed al fine conseguire una più logica e razionale articolazione delle competenze dirigenziali l'attribuzione, tra l'altro, alla scrivente, dell'incarico relativo alla Direzione AREA 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE - comprendente i SETTORI: *“Affari Generali”* – *“Sistemi Informativi e Statistici, Raccolta ed Elaborazione Dati”* – *“Gestione e Valorizzazione Risorse Umane”* – *“Servizi agli Enti ed al Cittadino”*.

Inoltre, la gestione amministrativa dei procedimenti afferenti alla funzione della *“Consigliera di Parità”* ed il *“Garante delle persone detenute o private della libertà personale”*;

Con successivi Decreti Presidenziali, rispettivamente, n. 41 del 19.05.2021 e n. 25 dell'1.03.2022, è stata disposta, per tutte le ragioni ivi riportate, una variazione alla vigente macrostruttura;

Con decreto presidenziale n. 98 del 09.08.2022 e, successivo di parziale modifica, n. 122 del 27.09.2022 è stato adottato il PIAO 2022/2024 della Provincia di Brindisi, contenente tutti gli strumenti di programmazione previsti dalle vigenti norme, tra i quali, anche il POLA 2022/2024;

quest'ultimo allegato al citato Decreto, tra l'altro, prevede la mappatura delle attività che l'amministrazione deve definire ed aggiornare con le attività che possono essere svolte in modalità agile nelle diverse funzioni, servizi ed uffici, anche in riferimento al grado di digitalizzazione delle procedure in corso nei vari settori e processi, rilevando le criticità riscontrate ai fini della possibile reingegnerizzazione.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO;**

**CONSIDERATO** che, risulta necessario ai fini di un adeguamento alla normativa vigente e, in particolare, in relazione a quanto previsto dall'art. 6, del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, che prevede l'approvazione del *“Piano integrato di attività e organizzazione”* da parte delle Pubbliche Amministrazione, entro il 31 dicembre 2021, in cui devono essere, tra l'altro, disciplinati, *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione, nonché alla vigente macrostruttura dell'Ente, approvato con ultimo Decreto Presidenziale n. 41/2021, predisporre le nuove schede per la “Mappatura dei procedimenti” inerenti i Settori ricadenti all'interno dell'AREA 1, che rappresentano documenti contenenti le varie informazioni sulla struttura e tutte le informazioni importanti per la conoscenza attuale e puntuale dell'attività che viene svolta all'interno delle varie strutture organizzative;*

**CONSIDERATO**, altresì, che l'aggiornamento puntuale della mappatura si rende necessario anche ai fini della riconoscibilità e praticabilità del lavoro agile, in regime ordinario e non straordinario,

come sin qui avvenuto in ragione delle esigenze di contenimento dell'epidemia in corso anni 2020-2021, come programmato con il POLA 2022/2024 come sopra approvato, nonché come preliminare ed indispensabile passaggio per ogni fase successiva di reingegnerizzazione dei processi.

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare le “*Schede sulla Mappatura dei procedimenti*” tutti ricadenti nell'Area 1 dell'Ente, contenenti la descrizione delle fasi dei diversi procedimenti amministrativi svolti all'interno dei seguenti settori:

- **Affari Generali**
- **Sistemi Informativi e Statistici, Raccolta ed Elaborazione di Dati**
- **Settore Gestione Amministrativa delle partecipazioni**
- **Settore gestione e valorizzazione delle risorse umane**
- **Servizi agli Enti ed al Cittadino**

**RICHIAMATI:**

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Il Decreto Legislativo n. 33/2013 come modificato dal D. L. vo, n. 97/2016;
- L'art. 6 del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80;
- Il vigente Statuto Provinciale;
- il Decreto Presidenziale n. 95 del 29.07.2022 con cui è stato approvato, in via definitiva, il piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente;
- l'ultimo Decreto Presidenziale, n. 25 dell'1.03.2022 di variazione della vigente macrostruttura dell'Ente;
- l'ultimo Decreto del Presidente della Provincia, n. 139 del 03.11.2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

**ACCERTATA** la propria competenza in materia;

**D E T E R M I N A**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gestionale;
2. di approvare i seguenti documenti, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

“**Schede mappatura dei procedimenti**”, tutti ricadenti nell'Area 1 dell'Ente, contenenti la descrizione delle fasi dei diversi procedimenti amministrativi svolti all'interno dei seguenti Settori:

- **ALLEGATO “1”**  
- **AFFARI GENERALI** – (N.ro 15 schede)
- **ALLEGATI “2” e “3”**  
- **SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DI DATI** - (N.ro 12 schede complessive)
- **ALLEGATO “4”**  
- **SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE PARTECIPAZIONI** - (N.ro 4 schede)
- **ALLEGATO “5”**  
- **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** – (N.ro 44 schede –)
- **ALLEGATO “6”**

**- SERVIZI AGLI ENTI ED AL CITTADINO- (N.ro 9 schede)**

3. di darsi atto che le Schede sulla Mappatura dei procedimenti saranno periodicamente sottoposte a revisione, modiche e/o integrazioni in relazione ad eventuali aggiornamenti normativi o giurisprudenziali in materia;
4. di provvedere alla pubblicazione delle suddette Schede sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" per come stabilito dalle vigenti disposizioni normative in materia nonché alla trasmissione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al fine di assicurare e garantire il diritto all'informazione ed all'accesso agli atti ai cittadini/utenti interessati;
5. di darsi, inoltre, atto che il presente provvedimento non richiede adempimenti contabili ovvero oneri a carico del bilancio dell'Ente;
6. di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., l'Istruttore Amministrativo, Dr.ssa Angela Chionna, dell'Area 1 – Settore Affari Istituzionali e dare atto che a carico della stessa, nonché a carico del dirigente competente all'adozione dell'atto finale non sussistono ragioni di conflitto, neppure potenziale, d'interesse, tali da determinare obblighi di astensione;
7. darsi atto che avverso il presente provvedimento potrà farsi ricorso a mezzo competente T.A.R., secondo procedure di legge.

*Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003 e ss mm ii.*

***La Dirigente dell'AREA 1  
(Dr.ssa Fernanda PRETE)  
firmato digitalmente***

*Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi digitali dell'Ente, ai sensi della normativa vigente.*